



COMUNE DI ACERNO

(Provincia di Salerno)

AREA TECNICA

Via Rimembranza 8, 84042 Acerno (SA) – P. IVA 00552610651 – Tel. 089 9821211 – Fax 089 9821227 – www.comune.acerno.sa.it

PROGRAMMA MANUTENTIVO MINIMO

Iniziativa "Adotta un'Aiuola"

Manutenzione dei tappeti erbosi: n. 8-9 tagli annui (i tagli sono in genere in funzione dell'andamento stagionale variabili da otto- nove ed effettuabili nei mesi da marzo/aprile a settembre/ottobre) l'altezza del manto erboso non dovrà mai superare i 20 cm. La conservazione dei tappeti erbosi si compone di un insieme organico di interventi comprendente, in rigoroso ordine di esecuzione: a) Pulizia b) Sfalcio c) Rifilatura delle aiuole e dei cordoni d) Raccolta e smaltimento presso discarica autorizzata della vegetazione recisa. La pulizia dei tappeti erbosi da ogni oggetto estraneo (es. carta, residui plastici, oggetti vari, materiali di discarica) dovrà essere completa e accurata. Lo sfalcio dei tappeti erbosi verrà eseguita mediante macchina semovente a lama rotante, radente o elicoidale. Le operazioni di sfalcio dovranno essere completate con il taglio a mano attorno ai soggetti arborei e arbustivi e con il taglio mediante decespugliatore attorno ai manufatti o, più in generale, nei punti dove non è possibile accedere con mezzi operativi su ruote. Lo sfalcio dovrà comprendere l'immediata eliminazione di tutte le piante (arboree, arbustive ed erbacee) cresciute spontaneamente sui tappeti erbosi, lungo i cordoni delle aiuole o sotto-chioma ad alberi ed arbusti. La rifilatura delle aiuole comprende l'eliminazione della vegetazione spontanea cresciuta nello spazio interstiziale tra il cordone e il tappeto erboso. Si dovrà provvedere inoltre al diserbo dei marciapiedi a perimetro. La raccolta della vegetazione recisa dovrà essere eseguita contestualmente al taglio. Il materiale di risulta dovrà venire smaltito totalmente dall'area entro la giornata lavorativa.

Manutenzione degli arbusti: La conservazione degli arbusti comprende: a) La potatura di allevamento dei soggetti giovani, differenziata per periodo e tecnica di esecuzione in base al genere e o alla specie; dovrà essere eseguita nella stagione autunnale per le specie a fioritura precoce, e alla fine dell'inverno per la specie a fioritura tardiva; b) l'eliminazione della vegetazione infestante arborea, arbustiva ed erbacea (nelle aree verdi affidate non dovranno essere eseguiti trattamenti antiparassitari) c) la fertilizzazione; d) la formazione e o il ripristino della pacciamatura sottochioma alle piante; e) l'eliminazione della vegetazione arbustiva secca e reintegro

Manutenzione delle siepi: La conservazione delle siepi comprende: a) La potatura delle siepi dovrà avvenire due volte l'anno, generalmente nei mesi di giugno e ottobre, e dovrà comunque garantire sempre il mantenimento di una forma regolare e ordinata; b) l'eliminazione della vegetazione infestante (nelle aree affidate non dovranno essere eseguiti trattamenti antiparassitari) c) la fertilizzazione d) la formazione e o il ripristino della pacciamatura sottochioma alle piante e) l'eliminazione della parti secche e reintegro

Raccolta delle foglie: (n.6 interventi per anno) L'intervento comprende la raccolta delle foglie sui tappeti erbosi, sui viali, vialetti e piazzuole interni alla sistemazione a verde e sui marciapiedi perimetrali sino alla cunetta stradale

Pulizia dell'area: (n. 30 interventi per anno) L'intervento riguarda la perfetta pulizia dell'area sui tappeti erbosi e all'interno delle macchie arbustive;

Manutenzione piante di nuova piantumazione: L'intervento consiste nella verifica dell'ancoraggio della pianta e nelle potature di accrescimento necessarie.

Nuove piantagioni Le specie vegetali da utilizzare nelle aree verdi affidate vanno selezionate preferibilmente dall'apposito elenco, ma in ogni caso dovranno rispettare i seguenti criteri generali: essere autoctone e/o naturalizzate nell'ambiente appenninico, adatte all'ambiente urbano; dovranno quindi essere escluse (salvo i casi di contesti ambientali particolari concordati con il Settore Tecnico) le specie di origine tropicale o sub-tropicale;

I soggetti arbustivi dovranno, a seconda della specie, essere forniti in vaso di diametro non inferiore a cm 18 e non superiore a cm 24; dovranno essere ben accestiti e ben conformati.

I soggetti arborei dovranno essere forniti con circonferenza non inferiore a cm 20 e non superiore a cm 28; dovranno presentare chioma uniformemente sviluppata, senza squilibri dovuti a incongrue operazioni di vivaio o a fenomeni accidentali.

Per i soggetti arborei/arbustivi/vegetali messi a dimora solamente dovranno essere fornite le necessarie garanzie di attecchimento.

Gli alberi e le specie vegetali e arbustive già esistenti nell'area rimarranno in carico manutentivo all'adottante.

In occasione delle operazioni di preparazione del terreno alla posa delle piante arbustive ed erbacee dovranno essere prese tutte le precauzioni per non arrecare danno all'apparato radicale dei soggetti arborei esistenti.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Michele SALVATORE

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Ing. Carmine SALERNO